

Comune di ALIFE

Provincia di Caserta

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N.32	OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del
Del 27/11/2020	D. Lgs n.267/2000.

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di NOVEMBRE alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari;

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con apposito avviso prot. 11615 del 19/11/2020 notificato ai consiglieri comunali, sono stati oggi convocati in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione, i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	presenti	assenti
1	Maria Luisa Di Tommaso	X	
2	Enrico Palmieri	X	
3	Angelo Delli Veneri	X	
4	Annamaria Morelli	X	
5	Caterina Ginocchio	X	
6	Alfonso Simonelli	X	
7	Alessandra Pasqualetti	X	
8	Luigi Zazzarino	X	
9	Silvia Di Muccio	X	i i
10	Salvatore Cirioli	X	The .
11	Gianfranco Di Caprio	X	
12	Vincenzo Guadagno	X	
13	Gabriella Macchiarelli	. X	

Partecipa il Segretario Generale Dr. Antonio Bonacci, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curando la verbalizzazione (art.97, comma 4°, D.lgs. 267/2000).

Il Sindaco-Presidente, passa alla trattazione dell'argomento posto al **n. 3** dell'ordine del giorno ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D. Lgs n.267/2000;

Prende la parola il Consigliere Alfonso Simonelli che relaziona circa la proposta del Responsabile di Area Finanziaria, allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale, descrivendo le motivazione di salvaguardia, legate essenzialmente a due variazioni per debiti pregressi così come descritto in trattazione.



II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria Dr Giuseppe Santoro, ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D. Lgs n.267/2000i, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Sentito l'intervento del consigliere Alfonso Simonelli;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile dei Responsabili di Area, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che sulla stessa è stato regolarmente espresso il parere favorevole del Revisore Unico prot. 11553 del 17/11/2020, allegato alla presente;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso con la seguente votazione espressa in modo palese nei modi di legge:

PRESENTI E VOTANTI: n.13;

FAVOREVOLI: n.8;

ASTENUTI: n.5 (Cirioli, Di Caprio, Guadagno, Macchiarelli e Pasqualetti);

CONTRARI: nessuno;

DELIBERA

di approvare integralmente la sopra esposta proposta di deliberazione ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt.175, comma 8 e 193 del D. Lgs n.267/2000;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a norma dell'art.134 c.4 del TUEL, con successiva votazione espressa in mofdo palese nei modi di legge

PRESENTI E VOTANTI: n.13;

FAVOREVOLI: n.8:

ASTENUTI: n.5 (Cirioli, Di Caprio, Guadagno, Macchiarelli e Pasqualetti);

CONTRARI: nessuno:

Alle ore 18.15 trattato l'intero ordine del giorno, il Sindaco dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario Generale Dr. Antonio Bonacci

II Sindaco

Avv. Maria Luisa Di Tommaso

<u>Proposta di deliberazione consiliare ad oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ART. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000</u>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

• che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 24/09/2020, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

• che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 24/09/2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

• che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 29/06/2020, è stato approvato il Rendiconto della gestione 2019;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al Rendiconto dell'esercizio relativo.

Richiamato, inoltre, il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato che: "Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022."

Ritenuto necessario pertanto provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Tenuto conto che i vari dirigenti di settore non hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza l'esigenza sopravvenuta di adeguare alcune previsioni di entrata e di uscita;

Dato atto che i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto sono quelli:

- 1. della certezza, cioè che esista effettivamente un'obbligazione a dare, non presunta ma inevitabile per l'ente;
- 2. della liquidità, nel senso che sia individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare, l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico;
- 3. della esigibilità cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzi le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Dato atto che al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle

misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente:

Considerato che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude 'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti;

Atteso che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio;

Premesso che sono emersi i seguenti debiti fuori bilancio:

1. Decreto ingiuntivo Vodafone spa, procedimento 3749/2020. Tribunale Milano. – Accordo transattivo

La società Vodafone spa rappresentata dallo studio legale Di Cecco & associati depositava decreto ingiuntivo, procedimento 3749/2020. Tribunale Milano, per fatture insolute relative al periodo 2017 e 2018;

A seguito di proposta avanzata dal Comune di Alife, la Vodafone spa faceva pervenire una nota di accettazione alla stessa, accettando di risolvere le vicende giudiziali per un importo di euro 11.442,60, con una riduzione pari al 10% del valore originario di euro 12.714,00;

Con Deliberazione giuntale n. 50 del 29/07/2020, la Giunta approvava lo schema dell'atto di transazione de quo demandando al Responsabile di Area Affari Generali e Finanziario il perfezionamento dell'accordo transattivo.

Il debito da riconoscere risulta pari ad **euro 13.959,97** così ripartito: Importo transato per fatture insolute euro 11.442,60 (sorta capitale); Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) – Split payment, euro 2.517,37;

2. Hera Comm spa / Comune di Alife –Decreto Ingiuntivo Telematico n.4131/2020 del 09/10/2020 RG n.10434/2020

La società Hera Comm spa rappresentata dallo studio legale D'Ercole depositava decreto ingiuntivo, procedimento n. 4131/2020 del 09/10/2020, RG n.10434/2020, Tribunale Ordinario di Bologna, per fatture insolute per euro 73.571,32 oltre interessi e spese.

Il debito da riconoscere risulta pari ad euro 100.757,01 così ripartito:

- I. Fatture insolute per euro 73.571,32 sorta capitale;
- II. Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) Split payment, euro 16.185,69;
- III. Interessi ed altri oneri amministrativi quantificabili in euro 11.000,00.

Dato atto, come da dichiarazioni in atto, non risultano segnalate ulteriori situazioni atte a pregiudicare, nell'immediato, gli equilibri di bilancio ovvero presenza di debiti fuori bilancio da finanziare ai sensi dell'art. 193, comma 2 lett. b);

Rilevato, inoltre, che dalla gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario evidenziata nei prospetti contabili allegati alla presente proposta di deliberazione;

RILEVATO che il comma 3 del citato art. 194 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio "ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, comma 3 [e cioè possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifiche destinazioni per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili], l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli art. 202 e seguenti. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse";

RILEVATO che l'art. 194 citato elenca tassativamente i debiti fuori bilancio di cui può essere riconosciuta la legittimità, e precisamente:

- 1. sentenze esecutive;
- 2. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- 3. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- 4. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- 5. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

CONSIDERATO che le fattispecie di debiti fuori bilancio da riconoscere sono riconducibili a quelli della lettera a) di cui al citato Decreto Lgs;

DATO atto, altresì, che i debiti di cui al punto 1) e 2) derivano da accordi transattivi, sentenze e/o decreti ingiuntivi per cui la resistenza in giudizio avrebbe arrecato ulteriori danni e spese a causa dell'evidente stato di soccombenza, in quanto trattasi di fatture insolute;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio, evidenziandosi un fondo cassa finale positivo;

Considerato che, allo stato, l'accantonamento previsto al FCDE risulta adeguato agli stanziamenti di competenza;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato, inoltre, che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione e che permangono gli equilibri di bilancio di parte corrente e capitale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Il Responsabile del servizio

Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità tecnica

Esprime il seguente parere :

la proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico;

Il Responsabile area finanziaria

Dr. Giuseppe Santoro

Il Responsabile del servizio

Visto l'articolo 49 comma 1 del testo unico degli enti locali in merito alla regolarità contabile/finanziaria

Esprime il seguente parere:

la proposta di deliberazione <u>è regolare dal punto di vista contabile</u>

Il Responsabile area finanziaria

Dr. Giuseppe Santoro

Considerato il parere obbligatorio prescritto dall'art. 239, comma 1 lett. b) di competenza dell'Organo di Revisione;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

1) Di accertare ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. n. 267/2000), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione:

2) Di dare atto:

- Che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011;
- Che il Bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di riconoscere debiti fuori bilancio per un valore complessivo di € 114.716.98;
- **4) Di dare atto** che si provvederà al finanziamento di €. 114.716,98 mediante l'utilizzo di risorse proprie e ciò in quanto tali debiti sono scaturiti da accordi transattivi di cui ai punti 1) e 2);
- 5) Di provvedere alle variazioni di bilancio conseguenti, come evidenziato nei prospetti allegati alla presente proposta di deliberazione;
- **6) Di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **Di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della 1. 289/2002.

9)Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/00.



CITTA'DI ALIFE

Provincia di Caserta

Piazza della Liberazione n. 1 – Cap 81011 –Tel. 0823.787.403

Telefax 0823.787015 P. Iva 01794300614 – C.F.: 82000320612

protocollo@pec.comune.alife.ce.it;

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione consiliare ad Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ART. 175, COMMA 8 E 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

Parere n. 09 del 16/09/2020

Il sottoscritto Dott. Martino D'Aniello quale Revisore Unico del Comune di Alife giusta delibera di C.C. n. 7 del 27-05.2020;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale relativa all'Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

Presa visione della documentazione a corredo, allegata alla proposta di deliberazione consiliare;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio';

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, in sede delle verifiche previste dall'adempimento in essere, rilevava i seguenti debiti fuori bilancio:

Decreto ingiuntivo Vodafone spa, procedimento 3749/2020. Tribunale Milano. – Accordo transattivo, quantificato in euro 13.959,97, così costituito:

- Importo transato per fatture insolute euro 11.442,60 (sorta capitale);
- Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) Split payment, euro 2.517,37.

Hera Comm spa / Comune di Alife –Decreto Ingiuntivo Telematico n.4131/2020 del 09/10/2020 RG n.10434/2020, quantificato in euro 100.757,01 così ripartito:

- Fatture insolute per euro 73.571,32 (sorta capitale);



Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) - Split payment, euro 16.185,69;

- Interessi ed altri oneri amministrativi quantificabili in euro 11.000,00.

Considerato altresì che l'Ente provvederà al finanziamento dei debiti da riconoscersi con risorse proprie, come specificato nella proposta di deliberazione consiliare sottoposta al parere dello scrivente;

Vista la variazione apportata agli stanziamenti delle entrate e delle spese, specificata negli allegati alla proposta di deliberazione di assestamento generale di bilancio;

Visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la presente variazione di bilancio non altera il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2020/2022;

Visto che con le variazioni proposte non vengono alterate le risultanze dei parametri di deficitarietà strutturale;

Verificato che con la presente variazione sono rispettati gli equilibri di bilancio, come previsto dall'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

ATTESTA

Che con la deliberazione proposta vengono rispettati i principi di coerenza, congruità ed attendibilità contabile;

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione relativa:

- Alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed alla variazione di bilancio di assestamento generale del bilancio suddetta, a norma degli articoli 175 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, con la raccomandazione che per l'esercizio 2020 si continui ad attuare un periodico riscontro degli equilibri di bilancio al fine di verificare la regolare riscossione delle entrate previste;
- Al riconoscimento dei seguenti debito fuori bilancio, riconducibili a quelli di cui alla lettera a) dell'art. 194 TUEL:
- 1. Decreto ingiuntivo Vodafone spa, procedimento 3749/2020. Tribunale Milano. Accordo transattivo, quantificato in euro 13.959,97, così costituito:

Importo transato per fatture insolute euro 11.442,60 (sorta capitale); Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) – Split payment, euro 2.517,37.

 Hera Comm spa / Comune di Alife –Decreto Ingiuntivo Telematico n.4131/2020 del 09/10/2020 RG n.10434/2020, quantificato in euro 100.757,01 così ripartito:

Fatture insolute per euro 73.571,32 (sorta capitale);

Imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) - Split payment, euro 16.185,69;

Interessi ed altri oneri amministrativi quantificabili in euro 11.000,00.

Alife Lì 16/11/2020

Il Revisore dei Conti

Dott. Marting D'Aniello

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PROPOSTE AL BILANCIO DI PREVISIONE

ANNO 2020

SEZIONE SPESE

		ARTHROPIS OF THE THE THE	ហ	<u> </u>	ω	THE RESERVE		N		<u> </u>	PROG.		
			2153.0 20.01.1.110	2152.0 20.01.1.110	2151.0 20.01.1.110			1187.0 01.04.1.103		1058.0 01.02.1.103	CODICE	CAPITOLO	
TOTALESPESE	TOTALE MISSIONE 20	TOTALE PROGRAMMA 1	FONDO DI RISERVA DI CASSA	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	FONDO DI RISERVA	TOTALE MISSIONE 1	TOTALE PROGRAMMA 4	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI	TOTALE PROGRAMMA 2	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	DESCRIZIONE	010	
196.113,99	98.263,52	98.263,52	10.000,00	70.000,00	18.263,52	97.850,47	57.875,00	57.875,00	39.975,47	39.975,47	ATTUALI	DDEVICEON	
114.716,98	0,00	0,00				114.716,98	0,00		114.716,98	114.716,98	IN AUMENTO	COMPETENZA	SEZIONE
114.716,98	98.263,52	98.263,52	10.000,00	70.000,00	18.263,52	16.453,46	16.453,46	16.453,46	0,00		IN DIMINUZIONE	ENZA	E SPESE
196.113,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	196.113,99	41.421,54	41.421,54	154.692,45	154.692,45	RISULTANTI		П
242.428,12	98.263,52	98.263,52	10.000,00	70.000,00	18.263,52	144.164,60	80.419,37	80.419,37	63.745,23	63.745,23	ATTUALI		
114.716,98	0,00	0,00				114.716,98	0,00		114.716,98	114.716,98	IN AUMENTO	C	
114.716,98	98.263,52	98.263,52	10.000,00	70.000,00	18.263,52	16.453,46	16.453,46	16.453,46	0,00		IN DIMINUZIONE	CASSA	
242.428,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	242.428,12	63.965,91	63.965,91	178.462,21	178.462,23	SOMME RISULTANTI		(

RIEPILOGO VARIAZIONI DI BILANCIO

	COMPETENZA	CASSA
MAGGIORI ENTRATE	0,00	0,00
MINORI SPESE	114.716,98	114.716,98
TOTALE VARIAZIONI POSITIVE	114.716,98	114.716,98
MINORI ENTRATE	0,00	0,00
MAGGIORI SPESE	114.716,98	114.716,98
TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE	114.716,98	114.716,98
SALDO VARIAZIONI	0,00	0,00

LISTA VARIAZIONI DI BILANCIO (ORDINATE PER CAPITOLO)

Data Elaborazione 15-11-2020

Pagina 1

		Œ		Л	b. com	U		5		G	STORNO		
	2153.0	2153.0	2152.0	2152.0	2151.0	2151.0	1187.0	1187.0	1058.0	1058.0	CODICE		
		FONDO DI RISERVA DI CASSA		FONDO RISCHI CONTENZIOSO		FONDO DI RISERVA		SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI COMUNALI		SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	DESCRIZIONE	CAPITOLO DI SPESA	
					3							DELIBERA	
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	-10.000,00	10.000,00 (-)	-70.000,00	70.000,00 (-)	-18.263,52	18.263,52 (-)	-16.453,46	16.453,46 (-)	114.716,98	114.716,98 (+)	COMPETENZA	IMPORTO	
	-10.000,00	10.000,00 (-)	-70.000,00	70.000,00 (-)	-18.263,52	18.263,52 (-)	-16.453,46	16.453,46 (-)	114.716,98	114.716,98 (+)	CASSA	RTO	
	II II	Assestamento 2020		Assestamento 2020	T G	Assestamento 2020		Assestamento 2020		Assestamento 2020		NOTE	

TOTALE SPESA TOTALE ENTRATA

0,00

0,00

Equilibri Di Bilancio

Previsioni Definitive

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	Competenza	3033
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	952.332,88	2020	1202	7277
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		41.283,47		-
rcizio precedente			_	
		4.854.893,20	4.448.050,20	4.448.050,20
		-	1	ı
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		4.627.592,91	4.171.164,05	4.162.559,07
- di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		1		
nutui e prestiti obbligazionari		268.583,76	276.886,15	285.491,13
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (-)				1
- מו כמוד טוזעט פוועטן <i>סבוטוו טו וו</i> קטוטונס		-		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		I	-	-
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti - di cui per estinzione anticipata di prestiti (+)		1		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi Contabili (+)				1
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		I	Ī	1
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)			***************************************	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)		-	_	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento (**) (+)				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)		278.983,47	-	_
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)		2.219.100,17	13.368.070,01	22.940.874,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)		-		1
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi (-)		-	-	I
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)		1	1	Ė

COMUNE DI ALIFE

Equilibri Di Bilancio

Previsioni Definitive

FOLIII IRRIO ECONOMICO EINANZIARIO			C	Competenza	
		2020		2021	2022
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1	ı	1
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	contabili		1	1	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti			I	_	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		2.498.083,64	i	13.368.070,01	22.940.874,63
- di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			1	1	_
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	_	1
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		1	-	_
	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		1	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		ı	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	ı	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1	1	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(F)		Γ	1	1
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine			1	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1	1	
			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	***************************************	
	EQUILIBRIO FINALE		1	1	-
		***************************************	2	***************************************	

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
E) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

(x1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

IL MESSO COMUNALEttesta

Michele Melillo Che copia della presente deliberazione: [] è stata affissa all'albo pretorio comunale online il giorno 1-12-2022 con il numero Per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1, D.Lgs 267/2000); [] è stata trasmessa in elenco con protocollo n. ______, in data ______, ai capigruppo Consiliari (art. 125, del D. Lgs 267/2000). Michele Melillo CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio ATTESTA Che la presente deliberazione: [] E' divenuta esecutiva il giorno _____ essendo decorsi 10 giorni dalla scadenza della Pubblicazione (art.134, c.3, D. Lgs 267/2000); JLE' divenuta esecutiva il giorno 77447, essendo stata dichiarata immediatamente Eseguibile con espressa e separata votazione (art.134, c.4, D.Lgs 267/2000); [] E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come previsto dall'art.124, c.per quindici giorni consecutivi dal Dalla Residenza Comunale, lì 27/11/7 Il Segretario Comunale